

REPERTORIO REGIONALE DEGLI STANDARD MINIMI DI PERCORSO FORMATIVO
STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
della Unità di Competenza

“PIANIFICARE E REALIZZARE LE ATTIVITÀ VALUTATIVE RIVOLTE AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI”

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultato di Apprendimento
PIANIFICARE E REALIZZARE LE ATTIVITÀ VALUTATIVE RIVOLTE AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI	Inquadramento normativo e metodologico
	Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi
	Riconoscere i crediti formativi e definire il progetto formativo individualizzato

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 5

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

- Possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

N.	Articolazione dell'Unità di Competenza	Unità di Risultato di Apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze - Quadro normativo regionale, nazionale ed europeo in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e ricono-	Inquadramento normativo e metodologico	6	max 6	Credito formativo con valore a priori riconosciuto ai possessori di attestato di frequenza relati-

N.	Articolazione dell'Unità di Competenza	Unità di Risultato di Apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>scimento dei crediti formativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni di norma dei termini descrittivi i processi di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi - Tipologie di crediti formativi. Principi della progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti. Prerequisiti di conoscenza e cognitivi, in rapporto ai livelli EQF - Principi giuridici ed etici relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della <i>privacy</i> dei richiedenti. 				<p>vo alla UC <i>“Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi”</i></p> <p>Credito di frequenza riconoscibile attraverso identificazione, messa in trasparenza e valutazione da parte di operatore abilitato.</p>
2.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi, con riferimento agli standard minimi regionali applicabili 	<p>Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi</p>	6	max 4	<p>Credito di frequenza riconoscibile attraverso identificazione, messa in trasparenza e valutazione da parte di operatore abilitato.</p>
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodi di esame del Documento di trasparenza e del valore delle relative evidenze a supporto. Definizione degli indicatori oggetto di osservazione, sulla base delle caratteristiche del percorso formativo - Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa (audizione, colloquio tecnico, prova) e – ove del caso – misurativa. Rapporti con il processo di selezione - Principi deontologici e comportamenti di orientamento verso i richiedenti <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre, in conformità agli standard regionali ed alle caratteristiche del progetto formativo, la documentazione necessaria per la gestione del procedimento di riconoscimento 	<p><i>Riconoscere i crediti formativi e definire il progetto formativo individualizzato</i></p>	10	max 4	<p>Credito di frequenza non riconoscibile</p>

N.	Articolazione dell'Unità di Competenza	Unità di Risultato di Apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare e valutare la documentazione relativa ai richiedenti in ingresso, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il Documento di trasparenza - Pianificare il processo di valutazione degli apprendimenti in termini di crediti formativi, individuando gli eventuali esperti curriculari - Istruire, sulla base del Documento di trasparenza, la valutazione apprezzativa degli apprendimenti, supportando le interazioni fra il richiedente e gli eventuali esperti curriculari, anche al fine della realizzazione delle eventuali prove - Predisporre l'ipotesi di riconoscimento dei crediti, inclusi gli eventuali debiti formativi e redigere – anche attraverso interazione con esperti curriculari – la proposta di progetto formativo individualizzato - Comunicare al richiedente gli esiti del procedimento e negoziare il patto formativo attorno al progetto individualizzato - Presentare alla Regione la proposta di riconoscimento dei crediti e di progetto formativo individualizzato, motivata e documentata attraverso il Dossier di credito, a fini di esame di conformità ed autorizzazione amministrativa - Restituire al richiedente gli esiti dell'autorizzazione amministrativa e, ove del caso, ridefinire il patto formativo - Comunicare a coordinatore, docenti e tutor del percorso formativo i crediti riconosciuti ed i contenuti del progetto formativo individualizzato - Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento 				
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DI EVENTUALE TIROCINIO CURRICULARE			22	max 14	

5. TIROCINIO CURRICULARE

Non obbligatorio. Massimo 40% della durata minima totale.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 15% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare

7. METODOLOGIA DIDATTICA

L'unità di risultato di apprendimento "Riconoscere i crediti formativi e definire il progetto formativo individualizzato" va realizzata attraverso una metodologia attiva, quali studio di casi e *role playing*.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti al termine del percorso.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- Non riconoscibile il credito di ammissione.
- Crediti formativi di frequenza: massimo 30% della durata minima totale al netto dell'eventuale tirocinio curriculare e del credito con valore a priori.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento nel settore di riferimento.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13

Per accedere all'esame è necessario il possesso del Certificato di qualificazione professionale relativo all'Unità di competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" rilasciato dalla Regione Lazio o, in alternativa, analogo Certificato con valore di atto pubblico e di attestazione di parte terza conforme agli standard di cui all'art. 6 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 nonché alle informazioni e alle denominazioni del modello esemplificativo di cui all'allegato 7 del Decreto 30 giugno 2015, che contenga esplicito riferimento all'area di attività "ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze".